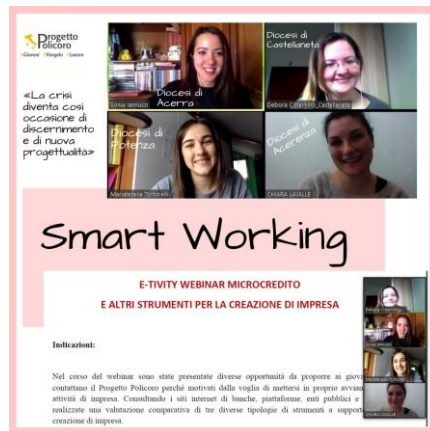


Supporto e accompagnamento Giovani Utenti dello sportello

Marika e Sonia, ci raccontate come avete progettato le vostre attività prima dello scoppio della pandemia?

Nella progettazione annuale presentata a gennaio 2020 erano presenti una serie di attività riguardanti sia lo sportello del Progetto Policoro che gli incontri con i giovani delle varie parrocchie del tessuto diocesano. In particolare avevamo pensato di incontrare ed orientare giovani NEET con creazione di CV e bilancio di competenze; lavorare sul Matching domanda e offerta di lavoro, realizzare incontri periodici con Agenzie per il lavoro della zona e realizzare eventi e incontri con le realtà aziendali della zona. Inoltre volevamo incontrare i giovani della diocesi per presentare il Progetto Policoro.



Come le avete ripensate e riprogettate dopo lo scoppio del COVID che ha bloccato le attività in presenza?

Abbiamo rimodulato il nostro intervento non potendo agire secondo le linee guida della progettazione originaria. Abbiamo collaborato con la Caritas Diocesana di Acerra con la realizzazione di pacchi alimentari e la relativa distribuzione degli stessi. Abbiamo accolto le chiamate e le richieste della popolazione acerrana e supportato la Croce Rossa territoriale con supporto alla distribuzione alimentare nei mesi di Lock-down. Inoltre da remoto è stata data disponibilità di supporto lavorativo ai giovani dello sportello: durante il periodo di crisi sono stati realizzati diversi matching domanda – offerta.

Abbiamo poi pubblicato sui canali social del Progetto Policoro della Diocesi di Acerra, lanciando una Challenge sui profili social, per la Settimana della Laudato Sì, promossa su territorio Nazionale e partita dal Progetto Policoro della diocesi di Acerra in vista della programmata visita del Papa nella nostra città.

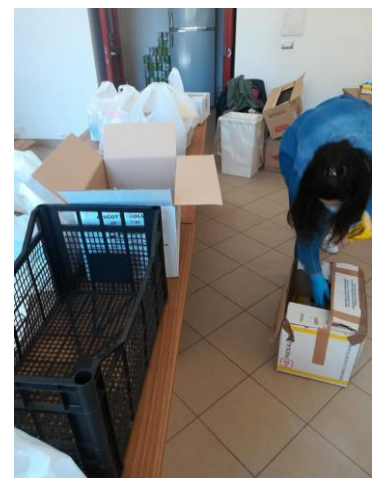
Abbiamo poi vissuto la preghiera dei Vespri organizzata giornalmente con i giovani della diocesi e in prossimità del 1 Maggio, abbiamo raccolto e pubblicato, video testimonianze di giovani del territorio che con tenacia e determinazione hanno deciso di rimanere nel proprio territorio per realizzare i propri sogni, le proprie speranze, il proprio futuro.

Provate a riassumere la vostra attività con 3 parole chiave

SUPPORTO: la chiusura fisica dello sportello non ha interrotto le dinamiche con i giovani utenti, anzi, ne ha rafforzato il rapporto, implementando il dialogo e il supporto reciproco con chiacchierate, incoraggiamenti ed eventuale ricerca attiva di lavoro, nell'ottica del vangelo e delle parole di forza e coraggio del nostro vescovo.

ACCOMPAGNAMENTO: tale azione si è sostanziata da remoto nell'ottica di un supporto nelle dinamiche occupazionali, con incontri periodici di preghiera e confronto online – con il supporto della pastorale giovanile-, con appuntamenti informativi sui principali canali social dello sportello.

FIDUCIA: abbiamo alimentato il rapporto di fiducia reciproca con i giovani del territorio creando una rete di ascolto e supporto con il resto della equipe del Progetto. I giovani hanno riposto speranze e confronto nei riguardi di noi Animatrici di comunità.



Che risultati avete raggiunto?

La realtà complessa data dall'emergenza pandemica ha rafforzato il rapporto delle pastorali presenti in diocesi e della Caritas, con il supporto del Progetto Policoro che ha collaborato attivamente e virtualmente per mantenere un filo costante tra le azioni che hanno preceduto il lockdown e quelle che lo hanno caratterizzato. Il ritorno alla vita da sportello ci ha visto mutare diversi aspetti, avere cura in maniera superiore della salute della propria utenza, adottando dispositivi di sicurezza individuale e adibendo i locali con apparecchiature idonee alla igienizzazione e alla sanificazione.

L'incontro con i giovani avviene su appuntamenti per evitare assemblamenti in ufficio. Ciò consente incontri di qualità migliore, sereni e duraturi, effettuati nella sicurezza delle norme anti covid-19.

Abbiamo compreso l'importanza di mantenere legami e rapporti con i ragazzi che seguiamo, in ogni modo possibile, messaggi, videochiamate, incontri di incoraggiamento, siamo stati una rete solida che li ha sostenuti in un periodo di buio e di poca speranza.

Arcopinto Marika Adc Senior
Iannuzzi Sonia Adc II Anno

Diocesi di Acerra



<

